

GUR. (con meraviglia) Null'altro?...

CAS. (come sopra) È tutto?...

DUK. Non basta ancor?...

CAS. (con malizia) Oh! è troppo!

REG. Scritta almen da lui stesso?...

DUK. (osservando nuovamente la lettera) No: dettata,  
Ma di sua man firmata. (le dà la lettera)

REG. (da sé)  
Oh! mio povero cor!...

Non  
Del  
(for  
Chi

DUK. Un  
Che  
REG. Il s  
DUK.  
Di l  
REG.  
Ch'  
DUK. (a l  
REG.

(Ruy Blas è incantato profondamente)

CAS. e DAM. (fra loro) » Agli atti, al volto  
» È gentil, leggiadro molto!...

RUJ (da sé con entusiasmo di gioia)  
» L'odo alfine, allin la veggo!...

» A tal gioia, ahimè! non reggo...

GUR. (da sé) » Questo giovane scudiere  
» Al suo fianco!...

REG. (a Ruy Blas) Io vuo' sapere  
A chi mai dettava il Re  
Questa lettera per me.

RUJ (esitando e tentando dissimulare)  
A... ad un de' suoi seguaci...

CAS. Voi tremate?... (piano alla Regina)

REG. (piano a Casilda) Io?... No, no; taci.  
Ora i nomi di costoro,  
Conte, ditemi.

RUJ (c. s.) L'ignoro,  
Poi che questo è il terzo giorno  
Che lasciato ho il mio soggiorno  
Di Madrid.



RUJ...  
GUR. (c. s.) Vegliare ognor dovete  
Di sua stanza all'uscio...

RUJ (c. s.) E poi?...

GUR. (c. s.) Se il Re giunge, aprirli...

RUJ (come fulminato) Io?!...

GUR. (c. s.) Voi.  
(indi da sé allontanandosi e scrutandolo attentamente)  
È commosso!...

RUJ (da sé, c. s.) Aprire al Re!...

REG. (guardando Ruy Blas, che vacilla e si appoggia alla  
polltrona sulla quale era seduta la Duchessa)  
Che fia mai?...

RUJ (da sé con crescente emozione) Vacilla il piè...



F. MARCHETTI

# RUY BLAS

Dramma Lirico in 4 Atti



MILANO

Stabilimento Musicale F. Lucca

N. 17866.



LUCCA

# RUY BLAS

DRAMMA LIRICO IN QUATTRO ATTI

DI

CARLO D'ORMEVILLE

MUSICA DEL MAESTRO

FILIPPO MARCHETTI



MILANO  
STABILIMENTO MUSICALE F. LUCCA

7-80 S

LC 228 f 1

1015

~~~~~  
DIRITTI DI TRADUZIONE, RISTAMPA  
E RIPRODUZIONE RISERVATI.  
~~~~~

PERSONAGGI

ATTORI

Donna MARIA DE NEUBOURG,  
regina di Spagna . . . . Sig.<sup>a</sup>  
Don SALLUSTIO DE BAZAN,  
marchese di Finlas e primo  
ministro del Re . . . . Sig.  
Don PEDRO DE GUEVARRA,  
conte di Camporeal e presi-  
dente di Castiglia . . . . Sig.  
Don FERNANDO DE CORDOVA,  
marchese di Priego e soprinten-  
dente generale delle imposte Sig.  
Don GURITANO, conte d'Onato  
e gran maggiordomo . . . . Sig.  
Donna GIOVANNA DE LA CUE-  
VA, duchessa d'Albuquerque,  
prima dama d'onore della Regina Sig.<sup>a</sup>  
Don MANUEL ARIAS, gran scu-  
diere . . . . . Sig.  
RUY BLAS, valletto di D. Sallustio Sig.  
CASILDA, dama d'onore della  
Regina . . . . . Sig.<sup>a</sup>  
Un Usciere . . . . . Sig.

Dame d'onore della Regina  
Grandi di Spagna - Membri del consiglio privato del Re  
Guardie - Paggi - Uscieri.

*La scena si rappresenta a Madrid, parte nel palazzo reale,  
parte in una casa particolare di Don Sallustio.*

L'epoca 1698 circa.

NB. I versi virgolati si omettono nella musica.

# ATTO PRIMO

## Scena Prima.

*Gran sala nel palazzo reale di Madrid. Due porte laterali, delle quali quella a destra conduce agli appartamenti interni, quella a sinistra alle anticamere. In fondo una grande galleria, che traversa tutto il teatro, formata da archi e colonne. - Appesi alla parete due ritratti, uno della Regina, l'altro del Re. - Un tavolo con l'occorrente per scrivere, sedie, ecc.*

**Don Sallustio.** vestito di velluto nero secondo il costume dei tempi di Carlo II col Toson d'oro al collo ed un ampio mantello di velluto chiaro riccamente ricamato, entra dalla porta a sinistra. Esso è assorto in profondi pensieri guardando alcuni fiori che ha in mano.

L'avventura è piccante!...  
Questi fior d'Alemagna,  
Più d'ogni fior di Spagna  
Graditi alla Regina, un uom ponea  
Là nel parco, dov'ella  
A passeggiar si reca ogni mattina.  
Io giungo... il muro ei varca e fugge... il viso  
Vederne io non potea, ma ben mi parve  
Ravvisar la livrea  
D'uno de' miei famigli...  
Ah! davver che piccante è l'avventura!...

Un **Paggio** e detto, indi **Don Guritano** vecchio militare, ma vestito con esagerata eleganza.

PAG. Signor...

SAL. (*ripone i fiori sotto al giustacuore*)

Chi è là?...

PAG. L'ingresso

Chiede il Gran Maggiordomo.

SAL. Entri.

(*il Paggio s'inchina ed esce*)

Che imploro, o misero,  
 Il tuo perdono!...  
 Svani l'orgoglio  
 Ti parla il cor;  
 Ti parla il gemito  
 Del mio dolor!...

RUY (*vacilla*) Ohimè!...

REG. (*accorrendo a lui piena di spavento*)

Don Cesare!...

RUY (*c. s.*) Ruy Blas mi chiamo...

REG (*con supremo trasporto d'amore*)

Ruy Blas, io l'amo!...

RUY (*raggiante di gioia*)

Dio!... m'ama ancor!... (*cade*)

REG.

Soccorso..

RUY

È inutile... (*le dà una chiave*)

• Quell'uscio aprite...

• Qui tutto ignorasi...

• Sicura uscite...

REG. Ohimè!... Qual tremito!...

RUY (*con voce semispenta*)

Io muoio amato

E perdonato

Dal tuo bel cor.

Muoio in un estasi

Di gioia... addio... (*muore*)

REG. (*scuotendolo*) Ruy Blas, rispondimi...

Ruy Blas... gran Dio!!!...

(*si getta sul suo corpo oppressa dal dolore, ed intanto  
 cala la tela.*)